

**COMUNE DI CANDÀ (RO)**

ORIGINALE

Verbale di Deliberazione del
Consiglio Comunale

n. 17 del 26.06.2012

Adunanza **ORDINARIA** di prima convocazione – Seduta Pubblica**Oggetto:**

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.). DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2012.

L'anno duemiladodici addì ventisei del mese di giugno alle ore 20.10 nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti prot. 2337/I in data 20.06.2012 tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano:

1 – BERTA ALESSANDRO	P	8 – STOCCO PETER	P
2 – ANDREASI FLAVIA	P	9 – TOMASINI ROBERTO	P
3 – BONFANTE THOMAS	P	10 – PELA' STEFANO	A
4 – GHIROTTI LUCA	P	11 – OTTOBONI MARCO	A
5 – DONEGA' VALENTINA	P	12 – TOMASINI RINO	P
6 – ARGENTON STEFANO	P	13 – STERZA ANTONELLA	P
7 – DAINESE ROBERTA	P		

Totali Presenti 11 Totali Assenti 2

Assiste la Dott.ssa Casumaro Morena in qualità di Segretario Comunale.

Il Sig. Berta Alessandro nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Sig.:

Argenton Stefano – Donegà Valentina – Tomasini Rino

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce e vizi di legittimità o competenza e ai sensi dell'art. 134 comma 3 del T.U.E.L. e divenuta esecutiva il

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Casumaro Morena

Lì,

La presente deliberazione è divenuta esecutiva perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U.E.L. il **26.06.2012**

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Casumaro Morena

Lì, 29 GIU. 2012

Oggetto:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.). DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2012.

Il Consiglio Comunale

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2011 n. 23 recante "disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" ed in particolare gli articoli 8 e 9 disciplinanti l'imposta municipale propria;

Visto il Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011 convertito nella Legge n. 214 del 22/12/2011 che ha anticipato l'istituzione dell'imposta municipale propria, in via sperimentale a decorrere dal 1° gennaio 2012, con conseguente sua applicazione in tutti i comuni del territorio nazionale fino al 2014 in base ai citati articoli 8 e 9 del D.Lgs. n. 23/2011, e delle disposizioni contenute nel medesimo decreto-legge, stabilendo altresì l'applicazione della medesima imposta a regime dal 2015;

Visto l'art. 13, comma 6 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2001, convertito nella Legge n. 214 del 22/12/2011 ai sensi del quale compete al Consiglio Comunale la deliberazione delle aliquote relative all'imposta municipale propria;

Visto altresì il D.Lgs. n. 504/1922, istitutivo dell'I.C.I., al quale il suindicato decreto legge rinvia in ordine a specifiche previsioni normative;

Visto l'art. 54 del D.Lgs. n. 446/1997 e successive modificazioni, il quale ha stabilito che il Comune approva le tariffe ed i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

Visti gli articoli 52 e 59 del D.Lgs. 446/1997, limitatamente alle disposizioni non fatte oggetto di abrogazione da parte della suindicata normativa statale;

Rilevato che tra le innovazioni apportate, viene reintrodotta l'imposizione dell'abitazione principale, intesa come "quale immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nella quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente", comprese le pertinenze della stessa, intese, "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6, C/7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo";

Vista il decreto del Ministro dell'interno del 21 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato al 31/03/2012 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti Locali per l'esercizio 2012;

Visto l'art. 29, comma 16 – quinquies del decreto legge 29 dicembre 2011 n. 216, convertito nella Legge 24 febbraio 2012 n. 14 con il quale è stato prorogato al 30 giugno 2012 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti Locali per l'esercizio 2012;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296 del 27/12/2006, legge finanziaria per l'anno 2007, ai sensi del quale gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Visto l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011 convertito nella Legge n. 214 del 22/12/2011, ai sensi del quale l'aliquota di base dell'imposta è pari al 7,6 per mille, tale aliquota può essere modificata, da parte del Comune, in aumento o in diminuzione, fino a tre punti;

Visto l'art. 13, comma 7, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011 convertito nella Legge n. 214 del 22/12/2011, ai sensi del quale l'aliquota è ridotta al 4 per mille per l'abitazione principale e per le relative pertinenze. I comuni possono modificare in aumento o in diminuzione, la suddetta aliquota fino a 2 punti;

Visto l'art. 13, comma 8 del D.L. n. 201 del 06/12/2011, convertito nella Legge n. 214 del 22/12/2011, ai sensi del quale l'aliquota è ridotta allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del D.L. 30/12/1993 n. 557, convertito, con modificazioni dalla legge 26/02/1994 n. 133. I comuni possono ridurre la suddetta aliquota fino allo 0,1 per cento;

Visto l'art. 13, comma 10 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2001 convertito nella Legge n. 214 del 22/12/2011 che fissa in € 200,00 la detrazione a favore dei soggetti possessori di abitazioni principali e delle relative pertinenze di cui rispettivamente all'art. 6, comma 1, lettere a), b), c), e d) ed all'art. 8 del vigente Regolamento I.M.U.. Tale detrazione per gli anni 2012 e 2013 è maggiorata di 50,00 euro per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400,00;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 31/05/2012, avente ad oggetto: "*Aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2012. proposta al Consiglio Comunale*", che propone per l'anno 2012 le seguenti aliquote:

Aliquota abitazione principale e relative pertinenze	0,50 per cento
Aliquota fabbricati rurali strumentali	0,20 per cento
Aliquota ordinaria	0,86 per cento
Detrazione abitazione principale e relative pertinenze	€. 200,00
Detrazione abitazione principale per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni	€. 50,00 Fino ad un massimo €. 400,00

Fatte proprie le motivazioni espresse con la su detta deliberazione di Giunta n. 30/2012, nonché le stime degli introiti previsti necessari a soddisfare il fabbisogno finanziario dell'Ente;

Richiamata, infine, la deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 08.06.2012, avente ad oggetto: "*Modifiche ed integrazioni alla propria precedente deliberazione n. 30 del 31.05.2012 ad oggetto 'aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2012. proposta al Consiglio Comunale'*", con la quale si propone al Consiglio Comunale l'applicazione dell'aliquota dello 0.50% e delle detrazioni previste per l'abitazione principale anche per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica regolarmente assegnati, in ragione del ruolo dell'istituto autonomo case popolari nel consentire l'accesso alle abitazioni ai ceti meno abbienti e del fatto che per tale fattispecie non si applica la riserva della quota d'imposta prevista a favore dello Stato;

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. Di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2012:

◆ ALIQUOTA DI BASE	0,86 PER CENTO
◆ ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE	0,50 PER CENTO
◆ ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	0,20 PER CENTO
◆ ALIQUOTA ALLOGGI ERP REGOLARMENTE ASSEGNATI	0,50 PER CENTO
3. Di determinare le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2012:
 - a. per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
 - b. la detrazione prevista alla lettera a) è maggiorata di 50,00 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della

maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400,00, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad € 200,00;

- c. la detrazione di € 200,00 si applica alle unità immobiliari di cui all'articolo 8, comma 4 del d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, tra cui gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le case Popolari;
4. di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2012;
5. di riservarsi di adottare eventuali modificazioni e/o integrazioni che si rendessero necessarie, entro il 30 settembre 2012, termine fissato dal comma 12 bis, ultimo periodo, dell'art. 13 del D.L. 201/2011, così come introdotto dalla legge di conversione del D.L. 16/2012, L. 44/2012;
6. di inviare la presente deliberazione, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, nella forma e i termini di legge.

Il Sindaco-Presidente dà la parola all' **Assessore Luca Ghirotto** per la presentazione dell'argomento di cui all'oggetto.

L'Assessore Ghirotto spiega brevemente le valutazioni fatte dall'Amministrazione per addivenire alla decisione di aumentare l' aliquota IMU per l'abitazione principale di un punto percentuale, garantendo così le esigenze di pareggio del bilancio comunale, dettate principalmente da una verifica delle rendite catastali e di quanto i contribuenti versavano per l'ICI prima casa ante 2008; l'attuale IMU da versare coincide praticamente con la vecchia ICI, tenendo anche conto dell'attuale detrazione, notevolmente aumentata rispetto alla precedente.

Fa quindi un breve excursus sulla nuova imposta sperimentale, che per la prima volta va ad essere applicata anche sui fabbricati rurali, che devono necessariamente essere accatastati entro il prossimo novembre.

Per quanto riguarda l'aliquota base, informa anche in questo caso della necessità di procedere all'aumento di un punto percentuale. Fa presente che nel testo della proposta di deliberazione consegnato precedentemente ai consiglieri c'era un errore materiale di battitura e, al secondo punto del deliberato, è stata erroneamente indicata allo 0,76% l'aliquota base, in contraddizione con la tabella riportata in premessa e con quanto proposto dalla Giunta Comunale nella deliberazione n. 30/2012, laddove sempre si fa riferimento ad un'aliquota del 0,86%.

Spiega che gli aumenti proposti sono in linea con quelli che stanno attuando i Comuni limitrofi e che, comunque, entro settembre si potranno apportare aggiustamenti e modifiche.

Interviene il Consigliere Rino Tomasini per porre l'accento sul fatto che il Comune di Canda non era certo obbligato a porre in essere tali aumenti e che le scelte dei Comuni limitrofi sono irrilevanti. Mentre per quanto concerne l'aumento dell'addizionale IRPEF si può trovare una giustificazione nel fatto che era ormai ferma da parecchi anni, ritiene invece che l'aumento dell'IMU in questo momento non sia né opportuno né giustificato.

Interviene il Consigliere Antonella Sterza per far presente che, essendo Canda tra i Comuni cosiddetti terremotati, i contribuenti possono avvalersi di uno slittamento del termine al 30 di settembre per pagare la prima rata, e ciò impedisce di fatto di farsi un'idea dell'introito che il Comune potrà avere dall'IMU. Ci saranno inoltre delle difficoltà per gli agricoltori, che si trovano per la prima volta a pagare un'imposta sul patrimonio.

Interviene nuovamente il consigliere Rino Tomasini per rilevare che, per rispetto verso coloro che hanno avuto effettivi gravi danni, come gli emiliani, è stata sua cura provvedere al pagamento della prima rata dell'IMU entro il termine prefissato.

Interviene il Sindaco, il quale precisa che procrastinare il pagamento di 3 mesi non è particolarmente significativo per il contribuente. Informa quindi che, essere nell'elenco dei comuni terremotati, potrebbe permettere di ottenere finanziamenti per la sistemazione della Chiesa, che è divenuta inagibile. Parla brevemente dei danni della struttura che, per un primo intervento, necessiterebbe di almeno 300.000 euro, ferma restando l'inagibilità della sacrestia.

Interviene l'assessore Ghirotto che, ad integrazione della sua presentazione introduttiva, informa della scelta dell'Amministrazione, nel rispetto della legge, di prevedere un'aliquota agevolata per gli immobili ATER.



Terminata la discussione, non avendo altri Consiglieri chiesto di intervenire, il **Sindaco-Presidente** mette ai voti la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

UDITA la discussione soprariportata;

VISTI gli allegati pareri favorevoli espressi dal funzionario competente ex art. 49 – D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

RITENUTA la proposta meritevole di approvazione;

Con voti espressi per alzata di mano: Consiglieri presenti n. 11, votanti n. 9, astenuti n. 2 (**Antonella Sterza e Rino Tomasini**), voti favorevoli n. 9,

DELIBERA

1. di approvare, come approva, la suesposta proposta di deliberazione nel suo testo integrale al quale si richiama per relationem.

Quindi su proposta del **Presidente**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza di adottare il presente provvedimento per dare seguito agli adempimenti di competenza dell'Amministrazione;

Con voti espressi per alzata di mano: Consiglieri presenti n. 11, votanti n. 9, astenuti n. 2 (**Antonella Sterza e Rino Tomasini**), voti favorevoli n. 9

DELIBERA

1. di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.





COMUNE DI CANDÀ

PROVINCIA DI ROVIGO

Allegato alla Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 26.06.2012

Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.). DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2012.

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267
in merito alla deliberazione avente per oggetto:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto: Si esprime parere favorevole e si attesta la regolarità tecnica.

Canda, lì 19.06.2012

Il Responsabile di Area
BONFANTE RAG. CLAUDIO



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto: Si esprime parere favorevole e si attesta la regolarità contabile.

Canda, lì 19.06.2012

Il Responsabile di Area
BONFANTE RAG. CLAUDIO



me

Oggetto:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.). DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2012.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Berta Alessandro




IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Casumaro Morena




REFERITO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 134, co. 3º, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Nr. Registro di Pubblicazione *203*

Io sottoscritto messo comunale certifico che copia della presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio

on line ove rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal *29 GIU, 2012* al *14 LUG, 2012*

Li, *29 GIU, 2012*

IL MESSO Bonfante Silvia




Certifico, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale è pubblicato il giorno

29 GIU, 2012

All'Albo Pretorio on line ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Casumaro Morena


